

COMUNE DI JESOLO

Il giorno ventotto maggio duemilaquattordici, dalle ore nove e quarantacinque, presso la sede municipale del comune di Jesolo, sono presenti i seguenti soggetti:

- per la delegazione di parte pubblica:

Presidente - segretario comunale Francesco Pucci; componente - dirigente del settore servizi istituzionali e alla persona Giulia Scarangella.

- per le seguenti OO.SS.:

CGIL FP, nella persona della sign. Vanto Franca;

CISL FPS, nella persona del sign. Bisutti Walter;

DICCAP, Gaetani Renzo

UIL, Pancot Marco

- per la RSU del comune di Jesolo: i signn. Bozzo Giuseppe; Burato Luca; Stocco Gianni; Vavassori Daniele; Costantini Alessandro; Capiotto Angelo; Marson Loris.

Partecipa all'incontro Ezio Castelletto dell'U.O. Sistemi Informativi.

Per la trattazione del seguente ordine del giorno:

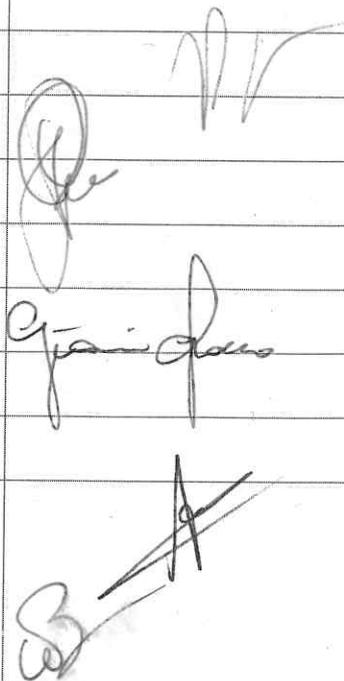
1) *Determinazione modalità sottoscrizione accordi assunti in sede di contrattazione decentrata da parte di Rappresentanza Unitaria dei Lavoratori;*

2) *Determinazione ammontare risorse per finanziamento posizioni organizzative anno 2014 e 2015;*

3) *Progetto "Estate sicura";*

Segretario comunale: consegna un'informativa sull'utilizzo dello spazio in "Intranet", dedicato alle organizzazioni sindacali; consegna inoltre un modello per la richiesta delle credenziali di accesso.

Castelletto: illustra il funzionamento del portale in "Intranet".



Si decide che venga creato un link nella sezione "Intranet" dedicata alle OO.SS., con rinvio ai verbali degli incontri tra la parte pubblica e quella privata pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

Segretario comunale: ricorda che i rappresentanti territoriali devono delegare un proprio rappresentante nell'ente al fine di poter accedere alla sezione "intranet" summenzionata.

Le parti intervenute iniziano con la disamina dei punti suddetti e in particolare con il seguente punto: 1) *Determinazione modalità sottoscrizione accordi assunti in sede di contrattazione decentrata da parte di Rappresentanza Unitaria dei Lavoratori.*

Il segretario comunale: chiede che i verbali siano sottoscritti da un solo soggetto in rappresentanza della RSU. La RSU si riserva di verificare questa possibilità in base al regolamento RSU adottato.

Bisutti: rileva che spetta alla parte pubblica verificare se tale possibilità è consentita dal regolamento. Se non è prevista, la firma della maggioranza dei singoli componenti rende valida la sottoscrizione.

Marson: ricorda che l'ultimo regolamento è del 2008 e che lo stesso prevedeva la firma del verbale da parte di tutti i componenti.

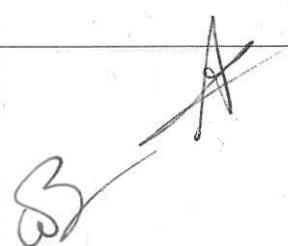
Segretario comunale: prende atto e dichiara che prenderà visione del regolamento in base alla legittimità di chi sottoscrive.

Pancot: ritiene opportuna una verifica immediata del regolamento della RSU e sulle conseguenze del comportamento della parte pubblica.

Le parti concordano che in linea generale gli accordi vengano sottoscritti con la maggioranza dei componenti la RSU. Per casi particolari verrà di volta in volta attribuita la capacità di sottoscrizione ad un coordinatore che firmerà in nome e







per conto della RSU.

Segue pertanto la disamina in particolare del seguente punto all'ordine del giorno: 2) Determinazione ammontare risorse per finanziamento posizioni organizzative anno 2014 e 2015.

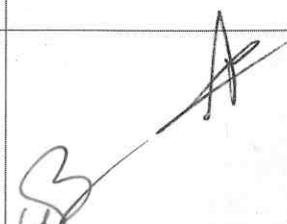
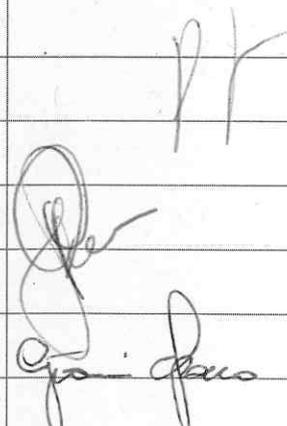
Segretario comunale: spiega che nel 2012 era stato raggiunto l'accordo biennale che prevedeva un importo per le PO e le alte professionalità pari a € 84.600. Informa che tale accordo cesserà il prossimo quattro luglio e che, pertanto, si rende necessario trovare insieme un nuovo accordo in merito alle risorse da destinare a tale finanziamento. Spiega che, dal 2012, si sono susseguite molte riorganizzazioni e che, come parte pubblica, necessita di ridefinire l'organizzazione attuale. Chiede, a tale scopo, oltre ai 84.600 euro altri 24.000 che è il costo teorico dell'istituzione di due alte professionalità.

Gaetani: chiede se le alte professionalità e le alte specializzazioni siano la stessa cosa e se esista un regolamento che chiarisca tali istituti, ne definisca i requisiti, titoli ecc.

Segretario comunale: spiega che si tratta di due istituti diversi, che attualmente esistono nell'ente delle figure di alta specializzazione e che, in futuro, ci potrà essere la necessità di istituire delle figure di alta professionalità. Ritiene che il regolamento di disciplina degli stessi, sia il regolamento sull'organizzazione degli uffici e servizi, ma che si sarebbe riservato la possibilità di verificare.

Scarangella: risponde che, per quanto riguarda l'istituto delle alte specializzazioni, è stato fatto un regolamento *ad hoc*.

Gaetani: continua ribadendo la necessità che venga data maggiore chiarezza ai due istituti. Dichiaro di non credere molto al modo in cui gli stessi vengono attribuiti in quanto, di norma, vengono dati per accontentare dipendenti all'interno



dell'Ente. Ritiene che sia un modo per togliere risorse finanziarie a chi ha una bassa retribuzione ed esplicita la sua contrarietà agli stessi sostenendo che non firmerà mai un accordo che li preveda, anzi, avvisa che l'errata istituzione di tali figure potrebbe generare danno erariale.

Burato: chiede come vengono reperite punto per punto le risorse aggiuntive richieste dalla parte pubblica.

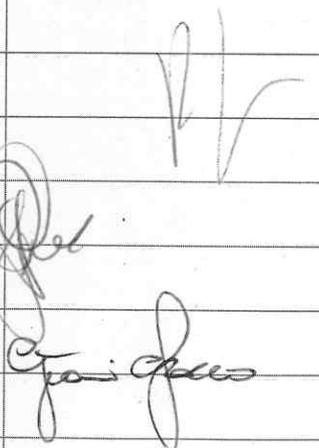
Segretario generale: spiega che il totale passerebbe da 84.608,00 euro a 110.550,00, di cui 33.740,00 autofinanziati e la rimanente parte pari a 76.810,00 graverebbe sul fondo a fronte del precedente accordo che gravava per 48.342,00.

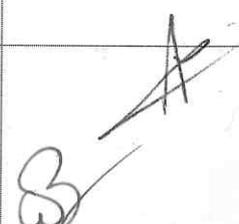
Informa inoltre che, per il 2014, il tutto va diviso a metà in quanto si parte da luglio.

Burato: sostiene che si è appena giunti alla firma dell'accordo 2013 e non comprende il motivo per il quale la parte pubblica riporti i dati del 2012, anno particolare in cui erano state fatte rientrare nel fondo 16 posizioni organizzative e, come non bastasse, si chiede l'aumento di tale somma stanziata che era già assai alta.

Capiotto: fa un breve excursus sulla storia delle posizioni organizzative del passato, sostenendo che nel 2011 ci si era trovati con 16 Posizioni Organizzative alcune delle quali finanziate dal Bilancio dell'amministrazione e altre a gravare sul fondo per 140.000 euro, somma troppo alta da sopportare. Ad agosto si era deciso di revocare tutte le posizioni. A seguito di nuova contrattazione era stato deciso di ridurre lo straordinario del 2012 di 20.000 euro per cercare di trovare ristoro al problema e da quel momento l'amministrazione si era impegnata a contenere per il futuro le cifre. Successivamente sono state create delle alte specializzazioni ed è stato aumentato il peso delle Posizioni Organizzative esistenti, che sono pas







sate da 9.000 a 11.000 euro, situazione contrastante con l'impegno preso

dall'amministrazione stessa poco tempo prima. Conclude chiedendo all'amministrazione che vengano esplicitate le finalità e le modalità di istituzione di queste nuove figure (tutti i presenti si associano alla domanda).

Burato: chiede il motivo per il quale, sulla proposta di fondo presentata precedentemente, era previsto espressamente che le parti si sarebbero riservate di valutare l'eventuale istituzione di nuove PO, quando si sapeva già che avrebbero dovuto rientrare. Sostiene che la parte pubblica avesse già l'intenzione di farne di nuove ma che ha preferito tacere fino ad oggi.

Vanto: sostiene che l'Ente debba assolutamente dimostrare il motivo alla base della richiesta di aumento delle somme da stanziare in quanto nel contratto si era voluto l'armonizzazione stipendiale che deve essere fatta senza disconoscere a nessuno la propria professionalità.

Segretario comunale: precisa di aver portato i dati del 2012 perché in quel contratto era presente una cifra in scadenza a luglio 2014, dichiara che la sua intenzione era pertanto di andare a ridiscutere proprio quell'accordo.

Burato: invoca l'accordo 2013 con la postilla che si era deciso di togliere, postilla che non aveva nessun valore cogente ma era solamente un auspicare il non innalzamento delle somme destinate al finanziamento delle Posizioni Organizzative, che ci fosse stata o meno non avrebbe avuto nessun valore contrattuale.

Segretario comunale: precisa che il numero di Posizioni Organizzative è cresciuto ad oggi, ma non è cresciuto l'importo complessivo ad esse destinato. Sostiene che al presente tavolo si debbano discutere le cifre in quanto bisogna parlare dell'importo complessivo prima di parlare di quante posizioni istituire. Sostiene che oggi sia necessario discutere di tutto quello che avverrà dal 9 luglio 2014 in

*per* *[signature]* *[signature]*

*[signature]*  
*[signature]*

*[signature]*

poi, e che l'accordo del 2013 non ha alcun rapporto con il punto in discussione.

Spiega che il motivo dell'aumento è una verifica (idea condivisa con la Giunta) finalizzata a rilevare se esista un margine di redistribuzione delle Posizioni Organizzative, se esista la possibilità di rideterminare alcune alte professionalità.

Marson: chiede perché sia necessaria una nuova ridefinizione.

Segretario comunale: risponde che l'attuale quadro organizzativo, per l'amministrazione, deve essere rivalutato.

Pancot: ritiene che sarebbe opportuno ragionare in maniera diversa: presentare il nuovo organigramma congiuntamente alle motivazioni che supportano lo stesso e, solo successivamente, chiedere l'incremento delle risorse.

Segretario generale: risponde che non è possibile accogliere tali richieste.

Marson: concorda con Pancot sul fatto che vengono chieste delle somme, ma non vengono date delle motivazioni.

Bisutti: chiede se il Comune di Jesolo si sia dotato di una modalità di pesatura delle Posizioni Organizzative, in quanto la pesatura e la ripartizione sono due cose diverse poiché la prima viene data in base ai requisiti dell'incarico.

Segretario generale: conferma che esiste il sistema di pesatura e che lo stesso viene regolarmente applicato.

Bisutti: spiega che vorrebbe capire anche il quadro sinottico d'insieme delle Posizioni Organizzative in essere in modo da avere maggiore cognizione di quali possono essere le conseguenze dell'istituzione di nuove figure.

Segretario generale: comunica che sarà inviato a tutti i presenti il sistema di pesatura delle Posizioni Organizzative, unitamente ad un quadro sinottico delle figure esistenti.

Scarangella: suggerisce la possibilità di poter effettuare copia delle delibere di

definizione della pesatura e dei criteri di individuazione delle Posizioni Organizzative.

Segretario comunale: spiega che con l'accordo 2012 erano state previste le figure di Posizione Organizzativa e quelle di alta professionalità. La sua proposta è quella di mantenere nel fondo entrambi gli istituti perché nella nuova riorganizzazione potrebbero servire.

Gaetani: interviene affermando che l'alta professionalità viene normata dal contratto, mentre l'alta specializzazione dovrebbe essere normata dal Comune di Jesolo. Spiega che a suo parere si può discutere in sede di contrattazione sulla prima figura, ma che per quanto riguarda la seconda è l'amministrazione che la dovrebbe finanziare.

Scarangella: conferma che attualmente l'alta specializzazione è finanziata dal bilancio dell'amministrazione.

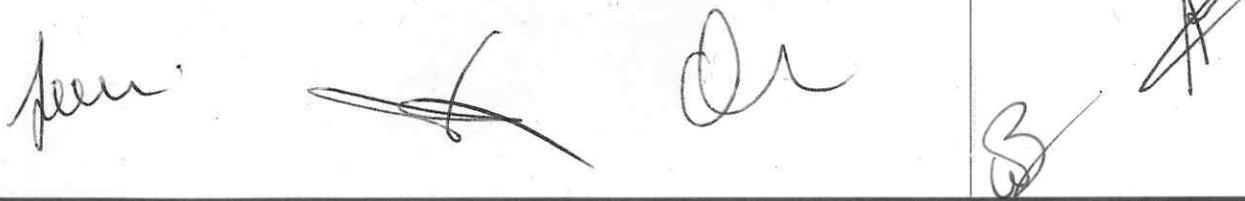
Segretario comunale: ribadisce che infatti lui sta parlando di alte professionalità.

Capiotto: afferma che spesso si utilizzano le alte specializzazioni in maniera non corretta; siccome le stesse vanno fuori dal fondo, continua, è possibile aumentare la pesatura delle Posizioni Organizzative che rimangono.

Segretario comunale: rammenta che il fondo, proprio per questo motivo, a volte ne ha anche beneficiato perché il salario accessorio di tali figure era stato inserito nello stesso e ridistribuito a tutti.

Capiotto: chiede il motivo per il quale l'assessore non è presente, dal momento che nel precedente incontro aveva comunicato che avrebbe partecipato più spesso agli incontri.

Segretario comunale: risponde che, durante l'orario individuato per l'incontro in corso, l'assessore è impegnato nel proprio studio medico e che pertanto non può



partecipare.

Bisutti: chiede il quadro complessivo delle figure in essere in modo da poter rendere conto ai colleghi che chiederanno informazioni in merito.

Gaetani: propone che i 28.000 euro aggiuntivi richiesti dalla parte pubblica, vengano decurtati dalle somme destinate alle Posizioni Organizzative in quanto personale che già prende un salario aggiuntivo in virtù della propria posizione e che non venga tolto ai dipendenti che già prendono un salario basso.

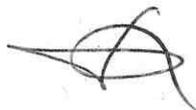
Si concorda di fissare il prossimo incontro in data 3 giugno alle ore 9.30.

Segue pertanto la disamina in particolare del seguente punto all'ordine del giorno: 3) Progetto "Estate sicura".

Si passa alla trattazione del progetto "Estate sicura" dando la parola alla Dott.ssa Scarangella che spiega che si tratta di un progetto predisposto dal Comandante impossibilitato a partecipare all'odierna seduta. Trattasi di una proposta di due progettualità che si aggiungono a quelle dello scorso anno già approvate nell'accordo triennale sottoscritto per il 2013-2015. Precisa che mentre i progetti già approvati sono un prolungamento di orario di servizio, quelli appena proposti sono fuori l'orario di lavoro. Il finanziamento per tali progetti sarà reperito con i proventi dell'art. 208, gli stessi proventi che negli anni scorsi l'amministrazione impegnava per il progetto stuart nell'arenile. Informa altresì che è stato chiesto al Comandante di fare una previsione dell'organico necessario per la realizzazione dei progetto "Contraffazione" e del progetto "autovelox", e che lo stesso pensava di prevedere nr. 4 persone di cat. C e una di Cat. D per il coordinamento, prevedendo euro 40 per il coordinatore che risulta in orario di servizio, ed euro 120 per i soggetti di cat. C per le 4 ore di servizio svolto fuori orario di lavoro.

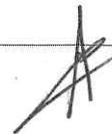
Marson: sostiene che, trattandosi di un servizio che presuppone un certo impegno











e rischio, l'importo dovrebbe essere portato almeno a euro 150 per entrambi i progetti.

Scarangella: riferisce inoltre che i progetti erano stati predisposti dal Comandante prima che intervenissero le novità dettate da Federconsorzi e che pertanto potranno subire variazioni anche per valutare se con l'organico in essere sia possibile realizzarli.

Gaetani: sostiene che per l'attività di coordinamento e controllo effettuata dal dipendente di cat. D in orario di servizio, non sia corretto il pagamento di 40 euro considerato che si tratta di una mansione propria di tale categoria effettuata appunto in orario di lavoro .

Burato, Pancot e Vanto concordano con Gaetani che il coordinatore debba essere o fuori dell'orario di lavoro e quindi remunerato, oppure in servizio e remunerato normalmente senza retribuzione aggiuntiva.

Capiotto esce alle 11.15;

Il Segretario generale esce alle 11.20;

Burato: chiede se sia possibile conoscere la somma che metteva a disposizione Federconsorzi.

Scarangella: risponde circa 80.000 euro ma che si riserva di verificare.

La seduta termina alle ore 11.35.

CISL FP *Wolke Bzumi*

CGIL-FP *Deur*

*Marcano Mer*  
*Furillo*

*Gaetani*

*Scarangella*

*DICAP*

*Pat*